



UNIVERSAL
DECLARATION
OF HUMAN
RIGHTS

Dignity and justice for all of us

Comitato nazionale per il
60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani - Tavola della pace
Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova

Programma nazionale

di EducAzione alla pace e ai Diritti Umani

“La mia scuola per la pace”

Anno scolastico 2008-2009

**E' ancora l'Anno dei diritti umani.
Invitiamo i dirigenti scolastici e gli insegnanti
ad inserire nel POF 2008-2009
un programma di educazione ai diritti umani e alla pace.**

Idee guida & strumenti

per l'elaborazione del programma nella tua scuola.

Premessa

Il 10 dicembre 2008 ricorre il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Dichiarazione Universale, adottata dall'Assemblea Generale dell'Onu il 10 dicembre 1948, è il primo atto internazionale contenente, nei suoi trenta articoli, un elenco organico di diritti fondamentali. Essa è all'origine del "Diritto internazionale dei diritti umani", costituito da Convenzioni giuridiche le quali, richiamando espressamente la Dichiarazione Universale, la promuovono al rango di "fonte delle fonti" del nuovo Diritto panumano. Nell'incipit del suo Preambolo è proclamato che "il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali e inalienabili, costituisce il fondamento della libertà,

della giustizia e della pace nel mondo". Nella Dichiarazione sono enunciati, oltre ai diritti civili e politici anche i diritti economici e sociali alla luce del principio della loro interdipendenza e indivisibilità. Nella Dichiarazione figura un articolo di portata strategica, l'articolo 28 che definisce il concetto di "pace" partendo dai diritti fondamentali della persona: "Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati". E' il concetto di "pace positiva", intesa non soltanto come assenza di guerra, ma soprattutto come azioni di cooperazione e solidarietà da realizzare, senza soluzione di continuità, dalla città e dal villaggio fino al mondo. La Dichiarazione Universale addita "l'insegnamento e l'educazione" quale strada maestra per il rispetto dei diritti umani. La celebrazione di questo evento fondamentale nella storia della comunità internazionale deve essere l'occasione per sviluppare un'azione straordinaria di educazione, formazione e informazione per la pace e i diritti umani.

Gli obiettivi generali del Programma nazionale "La mia scuola per la pace" 2008-2009 sono:

1. promuovere un sempre più qualificato e organico impegno del mondo della scuola per l'educazione alla pace e ai diritti umani, in stretto rapporto con il territorio, le famiglie, le associazioni e le istituzioni locali;
2. promuovere il protagonismo dei giovani per la costruzione della pace e il rispetto dei diritti umani;
3. favorire lo sviluppo della scuola e di tutte le scuole come luoghi di pace e di legalità;
4. accrescere la formazione del personale docente per l'educazione alla pace e ai diritti umani;
5. raccogliere, pubblicizzare e valorizzare tutte le attività promosse dalle scuole di ogni ordine e grado.

Idee guida

Ecco alcune idee guida per l'elaborazione del programma a scuola.

Attività generali per tutti

Cosa sono i diritti umani? Cos'è la Dichiarazione Universale?

Organizziamo un'azione capillare per far in modo che tutti conoscano cosa sono i diritti umani, cos'è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

I diritti umani parlano l'italiano.

E' interessante far notare in che modo la Costituzione italiana ha riconosciuto i diritti umani prima ancora della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Anch'io per i diritti umani. Giovani difensori dei diritti umani.

C'è una relazione profonda tra diritti umani e responsabilità. L'educazione ai diritti umani e alla pace è innanzitutto un'educazione all'azione. Il programma di educazione ai diritti umani e alla pace deve prevedere attività concrete tese a promuovere il protagonismo dei giovani. I giovani possono essere i principali difensori dei diritti umani.

10 dicembre 2008: Giornata nazionale d'azione per i diritti umani

Facciamo in modo che tutta la giornata del 10 dicembre sia dedicata ad azioni per i diritti umani che coinvolgano tutta la scuola: studenti, insegnanti, personale non docente. Possono anche essere previste azioni che la scuola rivolge anche all'esterno: famiglie, quartiere, altre scuole,...

Attività di approfondimento (II livello)

Il programma di educazione ai diritti umani e alla pace può essere ulteriormente arricchito da altre attività (che definiamo per comodità di secondo livello) tese a favorire un maggiore approfondimento della conoscenza e della relazione tra diritti e responsabilità.

I diritti umani nella mia scuola

La scuola come luogo in cui si vive il rispetto dei diritti umani. Si può promuovere il rispetto dei diritti umani a scuola attraverso una rilettura della sua organizzazione e delle relazioni tra i diversi soggetti che la compongono. Si può creare una commissione, un gruppo di lavoro misto di studio per la formulazione di percorsi tesi ad avanzare proposte concrete.

I diritti umani nella mia città

Si può prendere in esame la città o anche solo il quartiere dove si trova la scuola. Si può proporre agli studenti di essere osservatori attivi e di descrivere come sono rispettati i diritti umani sul territorio. Si può approfondire uno o più diritti violati e la presentare i risultati della ricerca alle autorità pubbliche. Si può promuovere un'esperienza di giornalismo partecipativo, intervistare la gente della strada sui diritti umani, sulla Dichiarazione Universale e sulle loro opinioni sui diritti fondamentali della persona. Si può promuovere un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza o degli enti pubblici sui problemi dei diritti umani.

La mia scuola per la difesa dei diritti umani

Il programma può includere l'assunzione di una o più attività concrete di promozione e difesa dei diritti umani. La domanda è: cosa può fare la mia scuola per promuovere e difendere i diritti umani nel mondo? Tra le innumerevoli cose che si possono fare ci sono:

- Adozioni a distanza
- Gemellaggi con scuole di paesi in conflitto o in difficoltà
- Raccolte di fondi di solidarietà
- Sostenere o realizzare direttamente progetti di cooperazione internazionale
- Promozione del consumo e del commercio equo (anche attraverso le mense scolastiche, la scelta dei menù, le macchinette distributrici di merende e caffè ecc...)

Strumenti & azioni semplici

Ecco alcuni strumenti utili per realizzare alcune azioni semplici che possono fare tutti. Tutti questi materiali possono essere richiesti scrivendo al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, via della Viola 1 (06122) Perugia - tel. 075/5722479 - fax 075/5721234 – email: segreteria@entilocalipace.it.

Il poster della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Appendi in ogni classe il testo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
(dimensioni 100x70)
Costo: € 1,00.

Il manifesto dei diritti umani

Appendi nella tua scuola il manifesto del 60 anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Contiene l'elenco dei diritti umani (Diritto alla vita. Diritto alla pace. Diritto alla libertà. Diritto all'uguaglianza. Diritto al cibo. Diritto all'educazione. Diritto alla salute....)
(dimensioni 100x70)

La bandiera dei diritti umani

Appendi ad una finestra della tua scuola la bandiera dei diritti umani.
Costo: € 8,00.

La Moleskine dei Diritti Umani

Aderisci alla campagna "Una Dichiarazione in ogni tasca" e distribuisci a tutti gli studenti la Moleskine dei Diritti Umani. Si tratta di un libretto tascabile (formato 10x15, n. 52 pagine) che contiene:

- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La Costituzione della Repubblica Italiana (prima parte)
- La Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Difensori dei diritti umani.

Costo: € 0,80.

Il film "La lunga marcia dei diritti umani"

Proietta nella tua classe il film "La lunga marcia dei diritti umani" prodotto dalla Tavola della pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani. Il film racconta la radiocronaca effettuata dai conduttori di Caterpillar, Massimo Cirri e Filippo Solibello, della Marcia Perugia-Assisi che il 7 ottobre 2007 è stata effettuata da più di ducentomila persone per promuovere i diritti umani. La simpatica cronaca di quella straordinaria giornata che ha visto la partecipazione di moltissimi giovani è un pretesto per iniziare un viaggio alla scoperta dei diritti umani, delle troppe violazioni che ancora continuano e di ciò che si deve fare per promuovere tutti i diritti umani per tutti.
Costo: € 12,00.

Per adesioni e informazioni:

Comitato nazionale per il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Segreteria:

Tavola della Pace

via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 075/5736890 - fax 075/5739337
email segreteria@perlapace.it - www.tavoladellapace.it

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

via della Viola 1 (06122) Perugia tel. 075/5722479 - fax 075/5721234
email info@entilocalipace.it - www.entilocalipace.it